

ACCOLTE TUTTE LE 6.850 RICHIESTE DI USCITA - 1.500 NUOVE ASSUNZIONI

Oggi, 21 dicembre, è stato sottoscritto l'accordo finalizzato all'accoglimento di tutte le richieste di accesso al Fondo di Solidarietà di settore presentate dai colleghi del vecchio perimetro Intesa.

A fronte delle 3000 richieste previste dal Decreto Legge 99, sono pervenute ben 6.850 richieste di uscita che, con questo accordo, vengono accolte.

Le uscite saranno scaglionate anche oltre la scadenza oggi prevista del 30.06.2019 e sono state individuate due ulteriori finestre rispettivamente il 31.12.2019 e 30.06.2020.

- Al **31.12.2017** usciranno circa **600** colleghi.
- In linea di massima **3000 colleghi usciranno nel 2018**, 1200 dei quali ad Aprile, consentendo l'uscita di coloro che maturano il requisito Ago nel 2019 e buona parte del 2020.
- Nel **2019 usciranno circa 1800 colleghi**.
- I rimanenti nel 2020.

L'azienda si riserva comunque per esigenze organizzative e produttive di mantenere in servizio colleghi che ricoprono determinate mansioni in attesa di formare il sostituto ed alcuni colleghi che dovranno supportare la migration di Banca Nuova e Banca Apulia.

I lavoratori che accederanno al Fondo di Solidarietà riceveranno comunicazione indicativamente 30 gg. prima dell'uscita.

A partire dalla finestra di Aprile 2018 le colleghe/colleghi in part time potranno uscire rientrando in full time l'ultimo mese.

In considerazione di un numero così importante di uscite, l'intesa prevede 1.500 nuove assunzioni a tempo indeterminato a partire da diverse fattispecie:

- Stabilizzazione tempi determinati
- Assunzioni da Fondo Emergenziale
- Nuovi mestieri
- Collocamento obbligatorio

Queste assunzioni si sommano alle stabilizzazioni già previste per 200 tempi determinati delle Ex Venete ed alle almeno 150 assunzioni Fte previste dall'accordo 1.2.2017.

L'accordo prevede che le uscite siano considerate anticipate e propedeutiche rispetto al Piano Industriale in via di definizione, consentendo di guardare con maggior serenità al prossimo quadriennio.

Le assunzioni, tutte a tempo indeterminato , saranno effettuate, oltre che con modalità tradizionali per 1000 lavoratori, anche per "nuovi mestieri", vale a dire con contratti a tempo parziale abbinati a contratti di agenzia.

Tali assunzioni avverranno con **modalità innovative e dopo un periodo di formazione/stage(a carico dell'azienda), orientativamente a Napoli in collaborazione con la locale Università', che consentirà agli stessi di sostenere l'esame per l'abilitazione alla professione di consulente finanziario.**

Verranno assunti 500 giovani di prima occupazione che supereranno l'esame.

Viene confermata la normativa che prevede la trasformazione del rapporto a tempo parziale in tempo pieno dopo 2 anni dall'assunzione a richiesta del collega interessato.

Riteniamo positivo l'accoglimento di tutte le richieste oltre le 3000 già previste e osserviamo che le istanze di uscita provengono da una fascia di lavoratori penalizzata dalla legge Fornero. L'accordo consente una sorta di staffetta generazionale tra chi esce e chi oggi è fuori dal mercato del lavoro. Riteniamo inoltre che abbia valore sociale il fatto che continuino le assunzioni di categorie protette, pur potendo rinviare l'applicazione delle previsioni di legge sul collocamento obbligatorio. **In sintesi, l'accordo offre nel contempo risposte positive alle istanze di chi vuole uscire dall'azienda e crea nuova e stabile occupazione con un focus particolare sulla formazione e sui nuovi mestieri"**

Milano, 21 dicembre 2017